



Il complesso architettonico di Villa De Pasquale è ubicato nella periferia sud di Messina, nell'ex Casale di Contesse, lungo via Marco Polo, l'antica strada del "Dromo" che conduceva a Catania e faceva parte di un latifondo agrario che dalle colline si estendeva fino alla costa. Sul finire degli anni '60 fu suddiviso e parcellizzato in seguito alla costruzione della nuova S.S. 114. Un ambito territoriale con spiccate peculiarità paesaggistiche ed ambientali ideali sotto il profilo climatico per i sistemi produttivi incentrati sull'agrumicoltura ove furono edificate diverse ville suburbane, aziende agricole e residenze di campagna.

Nel 1912, sui terreni di famiglia, ove precedentemente insistevano impianti ottocenteschi, Eugenio De Pasquale commissionò all'Ing. Interdonato la costruzione dell'attuale complesso architettonico comprendente il villino padronale, il giardino e le strutture produttive dell'omonima azienda di essenze agrumarie.

All'ideazione del complesso edilizio partecipò direttamente Eugenio De Pasquale sia nella definizione delle tipologie che nella scelta degli elementi architettonici, pervenendo ad uno schema d'insieme in stile Neorinascimentale con influenze Liberty, espressione di una particolare forma di insediamento "Borghese" sub-urbano tipico della ricostruzione messinese. L'insieme fu completato intorno al 1930, dopo la sopraelevazione ed ampliamento del villino e la costruzione del terzo edificio produttivo destinato alla lavorazione del gelsomino la cui piantagione, diffusa sul tutto il territorio circostante, costituiva l'elemento identificativo del sistema produttivo di quel territorio.

Il complesso architettonico, sin dalla sua creazione, si attestò tra i capisaldi delle tipologie edilizie enfaticamente definite "ville" dalla borghesia messinese nei primi del '900 secondo un preciso schema tipologico ove si distingueva una prima area sottostante l'abitazione, adibita a magazzini, depositi e strutture produttive ed una parte rialzata di rappresentanza e di abitazione, con edifici di notevole altezza al punto da consentire la realizzazione di vani ammezzati da destinare alla servitù. Tutt'attorno si sviluppava una scenografica terrazza balaustrata, affacciata sullo Stretto, da cui si accedeva alle zone digradanti del giardino sistemato a *parterre* con specie botaniche ornamentali ed opere d'arte

decorative espressione del gusto collezionistico del proprietario per il Rinascimento e il Barocco.

Le superfici esterne della villa ripropongono fasce marcapiano decorate con putti e festoni e bucatore contornate da mostre in stile neorinascimentale. Gli spazi interni presentano al piano terra soffitti a cassettoni e dipinti eseguiti da Michele Amoroso con copie tratte da capolavori di Annibale Carracci, Carlo Dolci, Pietro da Cortona e Veronese.

Al piano superiore tre pannelli dipinti da Salvatore De Pasquale ripropongono celebri opere tratte da Tiziano Vecellio e Rubens.

L'attività della fabbrica per le mutate esigenze imprenditoriali e commerciali si interrompe intorno al 1975 mentre la Villa padronale con l'annesso giardino fu abitata sino al 1988, quando subentrò come ultima erede Natalia De Natale nipote adottiva di Eugenio che, il 31 ottobre del 1989 per la somma di lire 3.900.000.000 vendette tale patrimonio alla Regione Siciliana che con Dichiarazione d'Interesse prot. 1952 del 02/07/1988 ne aveva riconosciuto il *rilevante interesse storico-artistico* ai sensi degli artt. 1 e 2 della L. 1089.

A partire dagli anni Novanta alcune strutture del complesso demaniale sono state oggetto di interventi di manutenzione, adeguamenti tecnologici e interventi di restauro a volte contraddittori per l'assenza di una destinazione d'uso adeguata alle potenzialità culturali dei singoli manufatti e del complesso architettonico precludendone, di fatto, la piena fruizione e valorizzazione. A seguito del furto perpetrato nel 2009, per motivi di sicurezza, gli arredi e i libri della biblioteca sono stati trasferiti e custoditi nei locali della Soprintendenza di Messina.

Nell'ambito del finanziamento Europeo P.O. FESR 2007-2013- Obiettivo Operativo 3.1.1.2, con D.D.G n° 854 del 31/05/11 è stato approvato e finanziato il Progetto dei *Lavori di manutenzione e rifunzionalizzazione del giardino, della villa e dei beni mobili del compendio di Villa De Pasquale sito in Contesse (ME)*. L'intervento prevedeva la manutenzione ordinaria e straordinaria della Villa, il recupero del giardino annesso, il restauro dei beni mobili (arredi, libri) e la loro ricollocazione all'interno dell'edificio, al fine di garantire la pubblica fruizione.



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina



### PO. F.E.S.R. 2007-2013

#### Lavori di manutenzione e rifunzionalizzazione del giardino, della villa e dei beni mobili del compendio di Villa De Pasquale sito in Contesse (ME)

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Santo Campolo

Responsabile Sicurezza in fase progettazione : Arch. Giuseppe Pantò

Responsabile Sicurezza in fase esecutiva: Arch. Antonino Rotella

#### Appalto principale

Staff di Progettazione: Arch. Daniela Sparacino; Arch. Daniele Guarnera

Progettazione Esecutiva: A.T.I. Cooperativa Archeologia BEICO S.r.l.

**Obiettivo Operativo 3.1.1.2 – Linea di intervento a titolarità regionale 3.1.1.2 - sub archivistico – Lavori di manutenzione e rifunzionalizzazione del giardino, della villa e dei beni mobili del compendio di Villa De Pasquale sito in Contesse (ME). Cap. 776072 Cod. CUP G44H10000130006. CODICE SI\_1\_8201.**

Staff di Direzione Lavori: Arch. Daniela Sparacino; Arch. Daniele Guarnera

Impresa Esecutrice : A.T.I. Cooperativa Archeologia – BEICO S.r.l.

#### Somme a Disposizione:

##### **B4 - Intervento di "Manutenzione e restauro di arredi e dipinti"**

Staff di Progettazione: Dott.ssa Grazia Musolino; Dott. Luigi Giacobbe; Ing. Enrico Vita

Staff di Direzione Lavori: Dott.ssa Grazia Musolino; Dott. Luigi Giacobbe

Impresa Esecutrice: Cavarra Vincenzo, Noto (SR)

Direttore Tecnico: Arch. Francesco Cavarra

##### **B5 - Intervento di "Spolveratura e disinfestazione beni librari"**

Staff di Progettazione: Dott.ssa Carmelina Prestipino; F un. dir. Giuseppe Sampino

Direzione Lavori: Fun. dir. Giuseppe Sampino

Impresa Esecutrice: RGI BioSteryITech S.r.l.

Assessore: Avv. Carlo Vermiglio

Dirigente Generale: Dott. Gaetano Pennino

Servizio V – Attività e Interventi per Musei e Biblioteche

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina

Soprintendente:

Arch. Rocco G. Scimone

U.O. 02 Legale, Contenzioso e Contabilità

Dir. Resp.: Avv. Pietro Sturniolo

U.O. 06 Sezione per i beni architettonici

Dir. Resp.: Arch. Maria Mercurio

U.O. 09 Sezione per i beni storico-artistici

Dir. Resp. Dott.ssa Grazia Musolino

U.O. 11 Sezione per i beni bibliografici e archivistici

Dir. Resp.:Dott.ssa Melina Prestipino

